



## COMUNE DI TRICESIMO

PROVINCIA DI UDINE

Medaglia d'oro al merito civile - Eventi sismici 1976

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**COPIA**

ANNO 2016  
N. 39 del Reg. Delibere

OGGETTO: CONCESSIONE IN USO DI SPAZI E LOCALI ALL'INTERNO DELLA EX CASERMA "SANTE PATUSSI". APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA I COMUNI DI TRICESIMO E REANA DEL ROJALE, AI SENSI DELL'ART.15 DELLA LEGGE N. 241/90 E CRITERI ATTRIBUZIONE VANTAGGIO ECONOMICO

L'anno 2016 , il giorno 27 del mese di Settembre alle ore 18:30 nella sala consigliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
dott. Mansutti Andrea	Sindaco	Presente
Benedetti Lucia	Consigliere	Presente
Clocchiatti Marco	Consigliere	Presente
Fabbro Lorenzo	Consigliere	Presente
Iannis Barbara	Consigliere	Presente
Kabler Andrea	Consigliere	Presente
Martinuzzi Ezio	Consigliere	Presente
Merlino Fabrizio	Consigliere	Presente
Patriarca Gianni	Consigliere	Presente
Raddi Emiliano	Consigliere	Presente
Rossi Paolo	Consigliere	Assente
Fasiolo Dario	Consigliere	Presente
Santelia Crescenzo	Consigliere	Presente
Colautti Flavia	Consigliere	Assente
Lolli Sofia	Consigliere	Presente
Martinuzzi Gabriella	Consigliere	Presente
Silverio Roberta	Consigliere	Presente

**Assiste il** Segretario Ermacora dott. Marco

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Mansutti dott. Andrea nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:



stesso è destinato a finalità che abbiano anche un significativo interesse pubblico e/o sociale, mirando alla valorizzazione dello stesso nell'ottica di un organico e coordinato sviluppo del contesto urbano e territoriale;

- Osservato che l'intendimento è quello di attivare una azione sinergica e concertata tra i Comuni di Tricesimo e Reana del Rojale nel processo di valorizzazione e riqualificazione degli immobili e dell'area urbana dismessa individuandone adeguate opportunità d'uso;
- Richiamati la deliberazione consiliare n. 15 del 6.4.2010 e l'accordo di programma stipulato in data 21.04.2010 ai fini della ricerca di manifestazioni d'interesse per la riconversione dell'ex caserma "Sante Patussi", come meglio individuata negli elaborati denominati "Studi preliminari per la riconversione della caserma Sante Patussi" predisposti dal Dipartimento di Ingegneria civile e Architettura dell'Università degli Studi di Udine;
- Dato atto che in esito agli avvisi pubblicati nel corso degli anni 2012 e 2013 nessuna manifestazione d'interesse fu presentata e che pertanto le procedure andarono deserte;
- Osservato che, in particolare, è ancora intendimento delle suddette amministrazioni procedere alla valorizzazione delle aree e dei fabbricati in disuso facenti parte del complesso "Ex Caserma Sante Patussi", meglio individuati nell'allegata planimetria sub A, mediante la concessione in uso di parte di essi come evidenziato nell'allegata planimetria sub B, ad associazioni od enti senza finalità di lucro che siano in grado di utilizzare gli immobili secondo la loro prevalente storica destinazione mediante la ricostruzione dei luoghi e del paesaggio militare con creazione di una mostra permanente di mezzi, attrezzature, dispositivi, servizi ricettivi pertinenti e accessori, anche mediante un sistematico insieme di interventi atti a ripristinare le condizioni di pulizia e sicurezza dell'area;
- Dato atto che i contenuti della presente deliberazione si collocano quale modalità di valorizzazione del complesso immobiliare "Ex caserma Sante Patussi" coerente con i principi e le finalità contenuti nell'accordo di programma stesso sopra citati;
- Dato atto che agli strumenti urbanistici di entrambi i Comuni, ed in particolare con Variante al PRGC n. 73 per il Comune Tricesimo e con Variante al PRGC n. 28-generale al P.R.G.C., integrata con variante n. 32 al Piano stesso, per il Comune di Reana del Rojale, sono state apportate le variazioni, modifiche e integrazioni necessarie ed opportune ai fini della valorizzazione e dell'utilizzo dell'immobile in questione come previsto con la presente deliberazione;
- Richiamato l'art. 15 della Legge n. 241/1990, ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto che le attività da svolgere da parte dei suddetti Enti hanno in quindi in comune la valorizzazione del complesso di immobili in questione;
- Visto l'allegato schema di accordo, composto da n. 4 articoli, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- Visto l'art. 12 della Legge 12.08.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ((...)) da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

Visto il valore della concessione come determinato dalla perizia elaborata dall'Ufficio Tecnico Comunale;

- Ritenuto di individuare i seguenti criteri da osservarsi nell'attribuzione del vantaggio economico e della concessione in questione:

1. Stipula di concessione prevedente l'utilizzo a titolo gratuito gli immobili secondo la loro prevalente storica destinazione mediante la ricostruzione dei luoghi e del paesaggio militare con creazione di una mostra permanente di mezzi, attrezzature, dispositivi, servizi ricettivi pertinenti e accessori, anche mediante un sistematico insieme di interventi atti a ripristinare le condizioni di pulizia e sicurezza dell'area;
2. Soggetto concessionario: associazione o altra Istituzione senza fine di lucro;
3. Scelta del concessionario mediante procedura selettiva pubblica;
4. Previsione di realizzazione a cura ed oneri del concessionario, di interventi di valorizzazione dell'immobile coerenti con le finalità fissate dall'Amministrazione e comunque di valore non inferiore a € 500.000,00.- interventi che una volta realizzati si intenderanno acquisiti senza oneri al patrimonio dei Comuni – modalità di gestione delle iniziative e di fruizione da parte del pubblico, la cui entità e caratteristiche saranno valutate in sede di selezione;
5. Durata della concessione: anni 30 (diconsi trenta);
6. Criterio per la selezione della migliore iniziativa, basato sul valore degli interventi offerti e valutati ai sensi del punto 4 e sulle caratteristiche specifiche della stessa sotto i profili culturale e sociale;
7. Divieto di subconcessione salvo autorizzazione dei Comuni qualora riguardi Enti senza fine di lucro e preveda attività coerenti con il rapporto concessorio principale e/o sia ad esso accessorio o complementare;
8. Previsione di possibili utilizzi occasionali e gratuiti in favore delle Amministrazioni comunali concedenti, di parte degli spazi concessi in un numero massimo annuale da definire nel rapporto concessorio;
9. Previsione di possibilità di revoca della concessione per sopravvenuti motivi di pubblico interesse discrezionalmente valutati;
10. Previsione della possibilità di recesso da parte del concessionario, per gravi e documentati motivi, con disciplina dei relativi oneri a suo carico.

- Visto che la realizzazione dell'iniziativa giustifica il vantaggio economico da attribuire al concessionario in quanto essa comporta considerevoli conseguenze positive e proficue per la comunità locale per gli aspetti di seguito indicati:

- salvaguardia e recupero di consistenti beni patrimoniali, già pervenuti in precarie condizioni di manutenzione ed allo stato inutilizzabili senza adeguati interventi;
- valorizzazione del patrimonio secondo una finalità culturale collegata alla loro destinazione originaria mediante la realizzazione di progetto/percorso museale che assume significativa rilevanza non solo per i territori e le comunità dei due Comuni bensì anche su scala regionale o sovraregionale;
- iniziativa che, nel rispetto delle specificità del territorio, costituisce un modello di interazione tra cultura e sviluppo turistico da leggersi quale significativa leva per nuove opportunità di crescita locale e potenziamento del sistema turistico- culturale;

- Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, ai sensi degli artt.49 e 147 bis del D. lgs. n. 267/00;

Con voti favorevoli n. 13, astenuti n. 1: Consigliere Fasiolo, contrari: n. 1: Consigliere Patriarca, resi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

- di recepire la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- approvare la valorizzazione dei beni immobili di proprietà del Comune di Tricesimo facenti parte del complesso “Ex Caserma Sante Patussi”, meglio individuati nelle allegate planimetrie sub A e sub B, mediante la concessione ad associazioni od enti senza finalità di lucro che siano in grado di utilizzare gli immobili secondo la loro prevalente storica mediante la ricostruzione dei luoghi e del paesaggio militare con creazione di una mostra permanente di mezzi, attrezzature, dispositivi, servizi ricettivi pertinenziali e accessori, anche mediante un sistematico insieme di interventi atti a ripristinare le condizioni di pulizia e sicurezza dell'area;
- approvare la valorizzazione di detti beni immobili mediante una azione sinergica e concertata tra i Comuni di Tricesimo e Reana del Rojale comprendente che gli immobili di proprietà di quest'ultimo Comune come evidenziati nelle stesse allegate planimetrie;
- di approvare l'allegato schema di accordo ex art. 15 della L. n. 241/1990 tra i Comuni di Tricesimo e Reana del Rojale al fine di procedere alla valorizzazione delle aree e dei fabbricati in disuso facenti parte del complesso “Ex Caserma Sante Patussi”, di cui all'allegate planimetrie, mediante la concessione in uso ad associazioni od enti senza finalità di lucro che siano in grado di utilizzare gli immobili secondo la loro prevalente storica destinazione mediante la ricostruzione dei luoghi e del paesaggio militare con creazione di una mostra permanente di mezzi, attrezzature, dispositivi, servizi ricettivi pertinenziali e accessori, anche mediante un sistematico insieme di interventi atti a ripristinare le condizioni di pulizia e sicurezza dell'area che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di individuare i seguenti criteri da osservarsi nell'attribuzione del vantaggio economico e della concessione in questione:
  1. Stipula di concessione prevedente l'utilizzo a titolo gratuito gli immobili secondo la loro prevalente storica destinazione mediante la ricostruzione dei luoghi e del paesaggio militare con creazione di una mostra permanente di mezzi, attrezzature, dispositivi, servizi ricettivi pertinenziali e accessori, anche mediante un sistematico insieme di interventi atti a ripristinare le condizioni di pulizia e sicurezza dell'area;
  2. Soggetto concessionario: associazione o altra Istituzione senza fine di lucro;
  3. Scelta del concessionario mediante procedura selettiva pubblica;
  4. Previsione di realizzazione a cura ed oneri del concessionario, di interventi di valorizzazione dell'immobile coerenti con le finalità fissate dall'Amministrazione e comunque di valore non inferiore a € 500.000,00.- interventi che una volta realizzati si intenderanno acquisiti senza oneri al patrimonio dei Comuni – modalità di gestione delle iniziative e di fruizione da parte del pubblico, la cui entità e caratteristiche saranno valutate in sede di selezione;
  5. Durata della concessione: anni 30 (diconsi trenta);
  6. Criterio per la selezione della migliore iniziativa, basato sul valore degli interventi offerti e valutati ai sensi del punto 4 e sulle caratteristiche specifiche della stessa sotto i profili culturale e sociale;

7. Divieto di subconcessione salvo autorizzazione dei Comuni qualora riguardi Enti senza fine di lucro e preveda attività coerenti con il rapporto concessorio principale e/o sia ad esso accessorio o complementare;
8. Previsione di possibili utilizzi occasionali e gratuiti in favore delle Amministrazioni comunali concedenti, di parte degli spazi concessi in un numero massimo annuale da definire nel rapporto concessorio;
9. Previsione di possibilità di revoca della concessione per sopravvenuti motivi di pubblico interesse discrezionalmente valutati;
10. Previsione della possibilità di recesso da parte del concessionario, per gravi e documentati motivi, con disciplina dei relativi oneri a suo carico.

- di autorizzare il Sindaco p.t. alla sua sottoscrizione;
- di dare atto che il soggetto capofila viene individuato nel Comune di Tricesimo;

Con voti unanimi favorevoli n. 15, astenuti nessuno, contrari nessuno

### **D E L I B E R A**

che, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003.

---

---

***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Tricesimo, lì 27 settembre 2016

Il Responsabile  
F.TO ING. GUIDO TONDOLO

---

---

***PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE***

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

**SALVI I PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE CHE DOVRANNO ESSERE RESI SUGLI  
ATTI ATTUATIVI CONSEQUENTI AL PRESENTE DELIBERATO**

Comune di Tricesimo, lì 27 settembre 2016

Il Responsabile  
F.TO RAG. MARIALUISA SANT

---

---

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente  
F.to Mansutti dott. Andrea

Il Segretario  
F.to Ermacora dott. Marco

---

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 30/09/2016 al 14/10/2016 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R: n.21/2003 e successive modificazioni.

Comune di Tricesimo, lì 30/09/2016

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to Michelina Castenetto

---

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 27/09/2016, poiché dichiarata immediatamente esecutiva(art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L:R. 24/05/2004 n. 17).

Lì 30/09/2016

Il Responsabile dell'esecutività  
F.to Michelina Castenetto

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì

Il Responsabile del Procedimento